Decalogo degli Italiani

per il 1917

1. Non dimenticare mai che la Patria è in guerra e che ogni tua energia deve essere per la Patria.
2. Non dimenticare che i tuoi figli, i tuoi fratelli soldati, lottano, soffrono e ad ogni istante offrono alla Patria la vita, gli affetti, gli averi. E tu?
3. Vincerà non chi avrà l'ultima cartuccia da sparare, ma chi avrà l'ultimo sacco di grano da macinare.
4. Risparmia tutto quanto non è necessario, produci con tutta l'intensità: ogni giorno abituati ad un nuovo sacrificio.
5. Più la guerra dura, più il nemico s'indebolirà e dovrà fare patti migliori per noi; è necessario quindi risparmiare, risparmiare, risparmiare per essere in grado di durare fino alla immancabile vittoria.
6. Se la pace venisse presto, risparmiando avrai in ogni modo preparato condizioni buone per i figli ed i fratelli che ritorneranno vittoriosi.
7. Nella grande famiglia italiana non è equo che vi siano fratelli al fronte, che lottano e soffrono e fratelli nelle città, che godono e si divertono.
8. Sii previdente e risparmia se non per te, almeno per i tuoi fratelli soldati.
9. In tempo di guerra tutti sono soldati: chi non offre la vita deve dare energia, danari, fare sacrifici d'ogni genere.
10. Ogni italiano deve ricordare che la guerra di oggi è lotta per l'esistenza. Ogni sacrificio ci avvicina alla vittoria e quindi al benessere futuro; ogni mollezza deve suscitare lo spettro di barbare dominazioni, di infiniti disastri morali e materiali. — Ricordati sempre del **1848**.